



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 7.100.000.000,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

---

## SUPPLEMENTO

### AL

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente Supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – (i) documento di registrazione di Banco BPM S.p.A. (l'“**Emittente**”, “**Banco BPM**”, la “**Capogruppo**” o la “**Banca**”), pubblicato in data 31 maggio 2024, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0055177/24 del 30 maggio 2024 (il “**Documento di Registrazione**”); (ii) nota informativa della Banca relativa ai certificati, pubblicata in data 6 giugno 2024 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0057005/24 del 5 giugno 2024; (iii) nota informativa della Banca relativa alle obbligazioni pubblicata in data 6 giugno 2024 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0057006/24 del 5 giugno 2024; e (iii) nota informativa della Banca relativa alle obbligazioni pubblicata in data 6 giugno 2024 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0057007/24 del 5 giugno 2024 (le “**Note Informative**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il “**Supplemento**”) è stato pubblicato in data 19 settembre 2024, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0086597/24 del 18 settembre 2024 ed è stato predisposto da Banco BPM ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.**

**Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e alle Note Informative, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Verona, Piazza Nogara n. 2, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.**

**Una copia cartacea del Supplemento è consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale o amministrativa dell'Emittente.**

## INDICE

<b>INDICE .....</b>	<b>2</b>
<b>MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>23</b>
<b>PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>28</b>

## MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da Banco BPM al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione a seguito della pubblicazione, sul sito internet dell'Emittente in data 6 agosto 2024, del comunicato stampa contenente i risultati finanziari consolidati al 30 giugno 2024 e della successiva pubblicazione della relazione finanziaria semestrale consolidata.

Il Documento di Registrazione viene modificato e integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 1 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, e specificatamente:
  - al paragrafo 1.2.2. "Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, ai contenziosi con l'amministrazione finanziaria e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza";
  - al paragrafo 1.2.3 "Rischio connesso alla determinazione del *fair value* degli immobili e del patrimonio artistico di pregio";
  - al paragrafo 1.2.4. "Rischi connessi alle attività fiscali per imposte anticipate ("Deferred Tax Assets" o "DTA")";
  - al paragrafo 1.3.1. "Rischio di credito";
  - al paragrafo 1.3.1.1. "Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito";
  - al paragrafo 1.3.2. "Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano";
  - al paragrafo 1.3.4. "Rischi di liquidità";
  - al paragrafo 1.3.8. "Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie";
- al Capitolo 4 "Informazioni sull'Emittente" del Documento di Registrazione, e specificatamente:
  - al paragrafo 4.1 "Storia ed evoluzione dell'Emittente";
  - al paragrafo 4.1.4. "Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale";
  - al paragrafo 4.1.6. "Rating attribuiti all'Emittente su richiesta dell'Emittente";
  - al paragrafo 4.1.8. "Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'Emittente".
- al Capitolo 10 "Principali Azionisti", paragrafo 10.1 "Informazioni relative agli assetti proprietari" del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 11 "Informazioni Finanziarie" del Documento di Registrazione, e specificatamente:

- al paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”;
  - al paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”;
  - al paragrafo 11.3.4 “Data delle ultime informazioni finanziarie”;
  - al paragrafo 11.4 “Procedimenti giudiziari e arbitrati”;
  - al paragrafo 11.5. “Attività ispettive e procedimenti delle Autorità di Vigilanza”;
  - al paragrafo 11.6. “Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria”;
- Al capitolo 14 “Documenti Disponibili” del Documento di Registrazione.

**In aggiunta, ogni riferimento al “Documento di Registrazione” contenuto nel Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal presente Supplemento.**

**Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla propria filiale di riferimento della Banca, entro due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del presente Supplemento, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna degli strumenti finanziari, se precedente.**

**Oltre al diritto di revoca, gli investitori potranno beneficiare del diritto di recesso, ove applicabile, ai sensi della normativa vigente.**

**In particolare, tale diritto di revoca / recesso, potrà essere esercitato in relazione ai seguenti strumenti finanziari:**

<b>Codice ISIN</b>	<b>Titolo</b>	<b>Collocatore</b>	<b>Collocamento / Data di Emissione</b>
IT0005599508	Equity Protection con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Utilities Protezione 100% Cap 125% Cedola 4,30% - 13/08/2029	Banco BPM S.p.A. e Banca Aletti & C. S.p.A.	Collocamento: dal 27 giugno 2024 al 9 agosto 2024 (offerta in sede); dal 27 giugno 2024 al 2 agosto 2024 (offerta fuori sede); dal 27 giugno 2024 al 26 luglio 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 15 agosto 2024

<b>IT0005602252</b>	Digital Protection Certificates su Basket Worst Of di Indici - 27.12.2028	Banca Mediolanum S.p.A.	Collocamento: dal 9 luglio 2024 al 23 settembre 2024 (offerta in sede); dal 9 luglio 2024 al 16 settembre 2024 (offerta fuori sede); dal 9 luglio 2024 al 9 settembre 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 27 settembre 2024
<b>IT0005603235</b>	Equity Premium Autocallable su Intesa Sanpaolo - 13.08.2027	Banca Generali S.p.A.	Collocamento: dal 15 luglio 2024 al 26 luglio 2024 (offerta in sede); dal 15 luglio 2024 al 26 luglio 2024 (offerta fuori sede); dal 15 luglio 2024 al 26 luglio 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 14 agosto 2024
<b>IT0005602849</b>	Banco Bpm Equity-linked Note 30.08.2030	Banco BPM S.p.A. e Banca Aletti & C. S.p.A.	Collocamento: dal 24 luglio 2024 al 28 agosto 2024 (offerta in sede); dal 24 luglio 2024 al 21 agosto 2024 (offerta fuori sede); dal 24 luglio 2024 al 14 agosto 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 30 agosto 2024
<b>IT0005610446</b>	Equity Protection con Cap e Cedola su Indice EURO STOXX® Select Dividend 30 - 28/09/2029	Banco BPM S.p.A. e Banca Aletti & C. S.p.A.	Collocamento: dal 26 agosto 2024 al 26 settembre 2024 (offerta in sede); dal 26 agosto 2024 al 19 settembre 2024 (offerta fuori sede); dal 26 agosto 2024 al 12 settembre 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 30 settembre 2024

IT0005608382	Digital Protection Certificates su Basket Worst Of Indici - 30/01/2029	Banca Mediolanum S.p.A.	Collocamento: dal 19 agosto 2024 al 24 ottobre 2024 (offerta in sede); dal 19 agosto 2024 al 17 ottobre 2024 (offerta fuori sede); dal 19 agosto 2024 al 10 ottobre 2024 (offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza). <u>Data emissione:</u> 30 ottobre 2024
--------------	---	-------------------------------	---

## PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

### Indicazione delle persone responsabili

Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

### Dichiarazione di responsabilità

Banco BPM S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che hanno effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2022 e 2023, nonché della relazione finanziaria semestrale consolidata per l'anno 2024.

### Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi.

### Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

## PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 7.100.000.000,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

---

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) ed è redatto in conformità all’articolo 7 e all’Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banco BPM S.p.A. (l’“**Emittente**”, “**Banco BPM**”, la “**Capogruppo**” o la “**Banca**”), società capogruppo del Gruppo Banco BPM (il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Banco BPM**”), in qualità di emittente, di volta in volta, di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”).

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**” o anche “**Nota Informativa**”), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato “**Condizioni Definitive**”, che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) la “**Nota di Sintesi**”, che riporterà le informazioni chiave sull’Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari. Il Documento di Registrazione, come successivamente eventualmente integrato e modificato dai relativi supplementi, la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, integrata dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini del Regolamento Prospetti.

Il presente Documento di Registrazione è stato pubblicato in data 31 maggio 2024, a seguito dell’approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0055177/24 del 30 maggio 2024 e successivamente integrato e aggiornato dal supplemento depositato presso CONSOB in

data 19 settembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0086597/24 del 18 settembre 2024 ("Supplemento").

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, ancorché connessi all'Emittente. L'investitore è invitato a leggere il capitolo "*Fattori di Rischio*".

Il presente Documento di Registrazione ha validità per dodici mesi dalla data di approvazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Verona, Piazza Nogara n. 2, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.2.2 “Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, ai contenziosi con l’amministrazione finanziaria e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

**1.2.2 “Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza”**

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo Banco BPM è parte di procedimenti giudiziari civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrali e di contenziosi con l’Amministrazione Finanziaria.

Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo è parte di contenziosi con un *petitum* complessivo di Euro 2.702,8 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per Euro 68,6 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto “probabile”. Fermo restando che la Banca ritiene che il fondo rischi e oneri appostato fronteggi adeguatamente gli eventuali oneri connessi alle cause promosse a carico del Gruppo, un eventuale esito sfavorevole delle stesse potrebbe comportare esborsi anche superiori a quanto accantonato (essendo gli accantonamenti basati su un giudizio prognostico dell’esito delle stesse) con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico - finanziaria del Gruppo. **Alla data del 30 giugno 2024, il Gruppo è parte di contenziosi con un *petitum* complessivo di circa Euro 2.681,6 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per Euro 56,0 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto “probabile”.**

[omissis]

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.2.3. “Rischio connesso alla determinazione del *fair value* degli immobili e del patrimonio artistico di pregio” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

**1.2.3. Rischio connesso alla determinazione del *fair value* degli immobili e del patrimonio artistico di pregio**

Il criterio di valutazione del patrimonio immobiliare adottato dal Gruppo è rappresentato dal *fair value* per gli immobili detenuti a scopo di investimento e dal valore rideterminato per gli immobili utilizzati per le attività amministrative e commerciali. Il conto economico dell’esercizio 2023 evidenzia un impatto negativo pari a Euro 146,8 milioni derivante dall’adeguamento del *fair value* degli immobili a seguito dell’aggiornamento annuale delle perizie valutative. Nell’esercizio 2022 l’impatto era stato negativo per Euro 108,3 milioni. **Al 30 giugno 2024, l’impatto negativo è pari a Euro 26,0 milioni rispetto a Euro 32,4 milioni del primo semestre 2023, al fine di tenere conto degli aggiornamenti di valore peritali o dei prezzi desunti da trattative di vendita attualmente in corso.**

Il processo di valutazione del patrimonio immobiliare è stato condotto dagli amministratori anche attraverso il ricorso ad apposite perizie predisposte da esperti qualificati ed indipendenti. A tal riguardo si segnala che deve essere posta particolare attenzione alla

significatività dei valori rilevati, nonché alla complessità ed all'elevato giudizio professionale insito nel processo di stima del *fair value* anche in considerazione delle diverse caratteristiche degli immobili e dei relativi mercati di riferimento.

Inoltre, i modelli di valutazione, per quanto consolidati e riconosciuti nella prassi prevalente, possono risultare estremamente sensibili ai dati di input, alle assunzioni utilizzate ed alle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'immobile oggetto di valutazione e, per loro natura, incorporano un rischio di non corretta valutazione.

Le attività materiali valutate al *fair value* su base ricorrente sono rappresentate da immobili e da opere d'arte di pregio. Più in dettaglio al 31 dicembre 2023, nella voce "90. Attività materiali" dell'attivo di stato patrimoniale, figurano immobili di proprietà ad uso strumentale e a scopo di investimento per un importo pari a Euro 2.042,4 milioni, e beni del patrimonio artistico di pregio per Euro 53,0 milioni. **Al 30 giugno 2024, nella voce "90. Attività materiali" dell'attivo di stato patrimoniale, figurano immobili di proprietà a uso strumentale e a scopo di investimento, per un importo pari a Euro 1.984,3 milioni, e beni del patrimonio artistico di pregio per Euro 53,0 milioni.**

Si segnala altresì che, oltre alle attività materiali di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo detiene anche immobili valutati al *fair value* su base ricorrente per un ammontare pari a Euro 158,9 milioni, classificati nella voce patrimoniale "120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", in relazione alle trattative di vendita in corso. **Il medesimo dato al 30 giugno 2024 è pari a Euro 95,4 milioni.**

**Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il paragrafo 1.2.4. "Rischi connessi alle attività fiscali per imposte anticipate ("Deferred Tax Assets" o "DTA")" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):**

**1.2.4. "Rischi connessi alle attività fiscali per imposte anticipate ("Deferred Tax Assets" o "DTA")"**

In conformità al principio contabile internazionale IAS 12, l'Emittente ha proceduto a rilevare attività fiscali per imposte anticipate che ammontano al 31 dicembre 2023 a complessivi Euro 3.849,8 milioni, di cui Euro 3.505,1 milioni hanno avuto effetti sul conto economico, mentre Euro 344,7 milioni sono state registrate in contropartita del patrimonio netto in coerenza con le partite a cui si riferiscono. **Al 30 giugno 2024, le DTA totali ammontano a Euro 3.593,1 milioni, di cui Euro 3.244,1 milioni hanno avuto effetto sul conto economico, mentre Euro 349,0 milioni sono state registrate in contropartita del patrimonio netto in coerenza con le partite a cui si riferiscono.**

[omissis]

Al 31 dicembre 2023 le DTA Qualificate del Gruppo ammontano a Euro 1.845,1 milioni (2.278,2 milioni al 31 dicembre 2022). Per le suddette DTA il recupero può considerarsi certo, tenuto conto delle condizioni per la trasformazione in crediti di imposta e dell'esercizio dell'opzione del regime del canone, come in precedenza illustrati. Per le restanti attività fiscali (DTA non trasformabili), in linea con quanto previsto dal principio contabile IAS 12, l'iscrizione ed il successivo mantenimento in bilancio sono strettamente dipendenti dalla capacità del Gruppo Banco BPM e/o delle singole società di generare redditi imponibili futuri. A tal fine, le DTA non trasformabili vengono assoggettate dal Gruppo al cosiddetto

“probability test”. Le DTA possono essere mantenute iscritte in bilancio se e solo se si ritiene probabile la generazione di redditi imponibili futuri tali da consentire il pieno recupero delle medesime. L’esito del suddetto *probability test* - oltre a dipendere dalle stime sui redditi imponibili futuri - è influenzato dalla inesistenza di un limite normativo all’orizzonte temporale di recupero (lo IAS 12 non prevede alcun limite) e dalla norma fiscale attualmente in vigore che consente di riportare a nuovo senza limiti temporali il diritto a compensare con redditi futuri le perdite fiscali registrate ai fini IRES. **Al 30 giugno 2024, le DTA trasformabili ammontano a Euro 1.609,9 milioni.**

Al 31 dicembre 2023 le DTA non trasformabili ammontano a Euro 2.004,6 milioni (Euro 2.041,7 milioni al 31 dicembre 2022<sup>1</sup>) di cui Euro 886,2 milioni derivanti da perdite fiscali IRES riportabili a nuovo e Euro 1.118,4 milioni derivanti da costi e rettifiche di valore deducibili in esercizi successivi rispetto a quelli di rilevazione in bilancio. Si precisa che non tutte le DTA non qualificate sono state rilevate in bilancio da parte del Banco BPM e delle proprie controllate. L’ammontare delle DTA non iscritte alla data del 31 dicembre 2023 è pari a Euro 24,7 milioni, di cui Euro 4,6 milioni di DTA IRES e Euro 20,1 milioni di DTA IRAP. **Al 30 giugno 2024, le DTA non trasformabili ammontano a Euro 1.983,2 milioni.**

[omissis]

**Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.1. “Rischio di credito” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):**

#### **1.3.1. Rischio di credito**

Per “rischio di credito” si intende il rischio che un debitore dell’Emittente non adempia alle proprie obbligazioni, ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento, ovvero che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni.

La valutazione delle possibili perdite in cui il Gruppo Banco BPM potrebbe incorrere relativamente alle singole esposizioni creditizie e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l’andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori, la variazione del *rating* delle singole controparti, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, la *mala gestio* delle imprese o delle controparti affidate e altri fattori esterni anche di matrice legale e regolamentare.

Al riguardo si segnala che, al 31 dicembre 2023, il costo del credito, misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti<sup>2</sup>, risulta pari a 53 punti base, in diminuzione rispetto al dato dello scorso esercizio pari a 62 punti base. **Al 30 giugno 2024, il costo del credito annualizzato si è ridotto a 38 punti base.**

Con riferimento al rischio di credito l’Emittente è altresì esposto al rischio di controparte, come dettagliato nel prosieguo.

**Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.1.1 “Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito” deve intendersi modificato come di seguito**

<sup>1</sup> Il dato relativo all’esercizio 2022 è stato riesposto a seguito dell’applicazione retrospettiva del principio contabile IFRS 17 da parte delle compagnie assicurative detenute dal Gruppo.

<sup>2</sup> Riferiti al portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1.3.1.1. *Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito*<sup>3</sup>

Su base consolidata gli impieghi netti verso la clientela del Gruppo ammontano, al 31 dicembre 2023, a Euro 105,4 miliardi, in calo rispetto al dato del 31 dicembre 2022 (Euro 109,4 miliardi). La contrazione è riferibile sia alle *esposizioni performing* (-3,3%), sia alle esposizioni *non performing* (-21,0%), con un volume di nuove erogazioni pari a Euro 14,9 miliardi<sup>4</sup>. ~~Al 31 marzo 2024 gli impieghi netti verso la clientela ammontano a Euro 104,9 miliardi e registrano un calo dell' 0,5% rispetto al 31 dicembre 2023 (di cui crediti in *bonis* 2,2% e crediti deteriorati 22,3%).~~ **Al 30 giugno 2024, gli impieghi netti verso la clientela ammontano a Euro 102,0 miliardi e registrano un calo di Euro 3,5 miliardi rispetto al dato al 31 dicembre 2023.**

Le esposizioni nette deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfiniate) ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 1,9 miliardi. **Al 30 giugno 2024, esse ammontano a Euro 1,7 miliardi.**

L'esame delle singole categorie di crediti deteriorati evidenzia la seguente dinamica:

- sofferenze nette pari a Euro 0,6 miliardi, in flessione del 13,1% rispetto al dato di Euro 0,7 miliardi del 31 dicembre 2022; al 31 dicembre 2023 il rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi netti è pari allo 0,6%; si segnala che il dato medio di sistema relativo al "rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi netti", così come risultante dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria di Banca d'Italia n. 1/2024, risulta pari allo 0,4%. ~~Al 31 marzo 2024, le sofferenze nette sono pari a Euro 0,6 miliardi, in flessione del 3,0% rispetto al 31 dicembre 2023; l'incidenza sul totale degli impieghi netti è pari all'1,7%, in calo rispetto all'1,8% del 31 dicembre scorso.~~ **Al 30 giugno 2024 le sofferenze nette sono pari a Euro 0,6 miliardi, in flessione del 4,0% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 15,5% su base annua;**
- inadempienze probabili nette pari a Euro 1,2 miliardi in calo del 25,8% rispetto a Euro 1,6 miliardi al 31 dicembre 2022; al 31 dicembre 2023, il rapporto delle inadempienze probabili nette sugli impieghi netti è pari all'1,1%. ~~Al 31 marzo 2024, le inadempienze probabili nette ammontano a Euro 1,1 miliardi, in calo del 26,7% rispetto al 31 dicembre 2023, con una incidenza sugli impieghi netti pari all'1,0%.~~ **Al 30 giugno 2024 le inadempienze probabili nette ammontano a Euro 0,9 miliardi, in calo del 18,7% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 28,0% su base annua;**
- esposizioni scadute nette pari a Euro 67 milioni rispetto a Euro 60 milioni del 31 dicembre 2022; al 31 dicembre 2023, il rapporto delle esposizioni scadute nette sugli impieghi netti è pari allo 0,1%. ~~Al 31 marzo 2024, le esposizioni scadute nette ammontano a Euro 67 milioni con una incidenza trascurabile sugli impieghi netti (0,10%).~~ **Al 30 giugno 2024 le esposizioni scadute nette ammontano a Euro 102,9 milioni, in aumento rispetto a Euro 67,1 milioni al 31 dicembre 2023 e Euro 55,9 milioni al 30 giugno 2023.**

<sup>3</sup> Si precisa che le informazioni contenute nel presente paragrafo relative alla qualità del credito si riferiscono ai finanziamenti verso clientela compresi nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

<sup>4</sup> Dato gestionale.

Al 31 dicembre 2023, l'incidenza delle esposizioni deteriorate rispetto al totale degli impegni al lordo delle rettifiche di valore è pari al 3,5% rispetto al 4,2% di inizio ~~2023~~ **anno**; si segnala che il dato medio di sistema relativo al "rapporto delle esposizioni deteriorate lorde sugli impegni al lordo delle rettifiche di valore", così come risultante dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria di Banca d'Italia n. 1/2024, risulta pari al 2,7%. ~~Al 31 marzo 2024 tale incidenza è pari al 3,3%.~~ **Al 30 giugno 2024 tale incidenza è pari al 3,3%, in calo rispetto al 3,5% di inizio 2024.**

L'indice di copertura dell'intero aggregato dei crediti deteriorati si attesta, al 31 dicembre 2023, al 50,4%, (55,2% inclusi i *write-off*); ~~al 31 marzo 2024 raggiunge il 50,5% (55,5% inclusi i *write-off*);~~ **al 30 giugno 2024 si attesta al 51,2% (56,4 % inclusi i *write-off*).**

In maggior dettaglio, il grado di copertura risulta essere il seguente:

- sofferenze: **60,9% al 31 dicembre 2023; 60,7% al 31 marzo 2024; 61,1% al 30 giugno 2024**, 64,8% al 31 dicembre 2022; includendo i *write-off* la copertura raggiunge il **68,9% al 31 marzo 2023 69,2% al 30 giugno 2024** (68,8% al 31 dicembre 2023);
- inadempienze probabili: ~~43,4% al 31 marzo 2024;~~ 43,2% al 31 dicembre 2023; **44,0% al 30 giugno 2024**, e 40,3% al 31 dicembre 2022. Si segnala che il dato medio di sistema relativo al "grado di copertura contabile delle inadempienze probabili", così come risultante dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria di Banca d'Italia n. 1/2023, risulta pari al 43,9%;
- esposizioni scadute: ~~26,1% al 31 marzo 2024;~~ 28,2% al 31 dicembre 2023; **29,4% al 30 giugno 2024** e 26,9% al 31 dicembre 2022.

Il *coverage ratio* delle esposizioni in bonis al 31 dicembre 2023 è pari allo 0,41%, in crescita rispetto al 31 dicembre 2022 (0,39%); si segnala che il dato medio di sistema relativo al "*coverage ratio delle esposizioni in bonis*", così come risultante dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria di Banca d'Italia n. 1/2024, risulta pari allo 0,7%. ~~Alla data del 31 marzo 2024 è pari allo 0,41%, in linea con il dato del 31 dicembre 2023.~~ **Al 30 giugno 2024 è pari allo 0,44%.**

Al 31 dicembre 2023, le rettifiche di valore nette su finanziamenti alla clientela ammontano ad Euro 558,6 milioni in calo rispetto a Euro 682,3 milioni del 2022. Le rettifiche nette del 2023 comprendono l'impatto derivante dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti *non performing* a seguito della modifica della strategia di gestione dei crediti deteriorati per complessivi Euro 91,7 milioni; al 31 dicembre 2022 l'analogo impatto era risultato pari a Euro 112,7 milioni. ~~Al 31 marzo 2024, le rettifiche nette ammontano ad Euro 82,5 milioni rispetto a Euro 137,5 milioni del primo trimestre del 2023.~~ **Al 30 giugno 2024, le rettifiche nette ammontano a Euro 194,1 milioni, in calo rispetto a Euro 258,7 milioni del primo semestre del 2023.**

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il paragrafo 1.3.2 "Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

### **1.3.2. Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano.**

L'Emittente è esposto nei confronti del debito sovrano di alcuni Paesi e, in particolare, dell'Italia.

Qualora si verificasse un deterioramento della situazione del debito sovrano, e in particolar modo di quello italiano, si potrebbero ingenerare effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Banco BPM. Inoltre, un abbassamento del rating della Repubblica Italiana potrebbe comportare l'incremento dei cosiddetti "scarti o margini di garanzia", con riflessi negativi sulla posizione di liquidità del Gruppo Banco BPM e conseguenti impatti di natura economica e patrimoniale.

In aggiunta, nuove tensioni sul mercato dei titoli di Stato o la volatilità degli stessi, in particolare con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto agli altri titoli di Stato europei di riferimento (c.d. spread), potrebbero comportare effetti negativi, anche rilevanti, sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Banco BPM.

L'esposizione, rappresentata da titoli di debito, complessivamente detenuta dal Gruppo Banco BPM nei confronti degli Stati sovrani al 31 dicembre 2023, riferita al comparto bancario, ammonta ad Euro 30.410,5 milioni ed è principalmente concentrata sulla Capogruppo Banco BPM (Euro 30.067,9 milioni). ~~Al 31 marzo 2024, l'esposizione del Gruppo ammonta a Euro 32,7 miliardi.~~ **Al 30 giugno 2024, l'esposizione del Gruppo ammonta a Euro 34,4 miliardi.**

Al 31 dicembre 2023 tale esposizione è rappresentata principalmente da titoli di debito emessi da governi centrali e locali di Paesi dell'Unione Europea (per una percentuale pari all'87%) (~~invariata al 31 marzo 2024~~ **pari circa all'88% al 30 giugno 2024**). I titoli di Stato italiani sono complessivamente pari a Euro 10.967,6 milioni e rappresentano il 36,1% del totale dei titoli governativi; l'incidenza dei titoli governativi italiani sul totale attivo, al 31 dicembre 2023, è pari al 5,4% rispetto al 5,8% del 31 dicembre 2022. L'incidenza dell'esposizione nei confronti di tutti gli Stati sovrani sul totale delle attività finanziarie, al 31 dicembre 2023, è pari al 69,6%, rispetto al 69,2% del 31 dicembre 2022. ~~Al 31 marzo 2024, sul totale dei titoli governativi, Euro 12,4 miliardi sono rappresentati da titoli di Stato italiani.~~ **Al 30 giugno 2024, Euro 13.688,0 milioni sono rappresentati da titoli di Stato italiani**

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo non presenta esposizioni in titoli di debito di emittenti russi e ucraini. Risultano invece in essere esposizioni per Euro 45 milioni nominali di titoli dello stato di Israele (**invariata al 30 giugno 2024**).

**Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il paragrafo 1.3.4 "Rischi di liquidità" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):**

#### **1.3.4. Rischi di liquidità**

Per "*rischio di liquidità*" si intende il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungano a scadenza.

La reperibilità della liquidità destinata allo svolgimento delle varie attività, nonché la possibilità di accedere a finanziamenti a lungo termine sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo Banco BPM. In particolare, la liquidità e i finanziamenti a lungo termine sono essenziali affinché l'Emittente sia nelle condizioni di far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, in modo da non pregiudicare l'operatività corrente o la situazione finanziaria del Gruppo Banco BPM.

Una limitata capacità di reperire sul mercato la liquidità necessaria a condizioni favorevoli ovvero la difficoltà di accesso a finanziamenti a lungo termine a condizioni favorevoli potrebbero, pertanto, avere effetti negativi anche rilevanti sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dall'Emittente per la valutazione del profilo di liquidità sono i seguenti:

- Liquidity Coverage Ratio ("LCR"), che rappresenta l'indicatore di liquidità a breve termine e corrisponde al rapporto tra l'ammontare degli *high quality liquidity assets* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi, calcolati applicando lo scenario di *stress* previsto dalla normativa di riferimento. L'indicatore è soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e al 31 dicembre 2023 è pari al 187%, mentre ~~al 31 marzo 2024 è pari al 155%~~; **al 30 giugno 2024 è pari al 140%**.
- Net Stable Funding Ratio ("NSFR"), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale oltre l'orizzonte temporale di un anno, corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile. L'indicatore al 31 dicembre 2023 è superiore al 100% e pari al 129%, mentre ~~al 31 marzo 2024 è pari al 126%~~<sup>5</sup>; **al 30 giugno 2024 è pari al 127%**<sup>6</sup>.
- Loan to Deposit Ratio ("LTD"), che rappresenta il rapporto tra gli impieghi a favore della clientela e la raccolta diretta. L'indicatore al 31 dicembre 2023 è pari al 87,30%, ~~al 31 marzo 2024 si attesta all'81%~~; **al 30 giugno 2024 si attesta al 78,55%**<sup>7</sup>.

Internamente il *framework* di misurazione e gestione del rischio di liquidità prevede un ampio spettro di indicatori definiti internamente e complementari ai sopracitati indicatori regolamentari. Si segnala, inoltre, che nell'ambito della propria attività il Gruppo Banco BPM ha aderito al programma TLTRO della BCE con l'obiettivo di ricevere *funding* a tasso conveniente e durata residua certa.

Al 31 dicembre 2023 la raccolta presso **le banche centrali ammonta a Euro 17,0 miliardi e si riferisce principalmente alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine presso la Banca Centrale Europea denominate "TLTRO III", pari a Euro 16,1 miliardi (Euro 15,7 miliardi nominali)**. Tali finanziamenti si sono ridotti rispetto a Euro 26,7 miliardi nominali del 31 dicembre 2022 per effetto di rimborsi per complessivi Euro 11 miliardi nominali, in conseguenza delle mutate condizioni economiche e di politica monetaria introdotte dalla BCE. **Al 30 giugno 2024, il TLTRO III si attesta a Euro 6,0 miliardi (Euro 5,7 miliardi nominali)**. la BCE ammonta a Euro 17.042,6 milioni e si riferisce alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine denominate "TLTRO III" che, in conseguenza delle mutate condizioni economiche e di politica monetaria introdotte dalla BCE, si sono ridotte rispetto agli Euro 26.332,4 milioni del 31 dicembre 2022 per effetto di rimborsi per complessivi nominali Euro 11.000 milioni, risultando pari a Euro 5,7 miliardi al 31 marzo 2024.

<sup>5</sup>Dato gestionale.

<sup>6</sup> Dato gestionale

<sup>7</sup> **Ai fini del calcolo del Loan to Deposit Ratio, a decorrere dall'esercizio 2024 l'aggregato della raccolta diretta include anche le operazioni di pronti contro termine a breve termine. Il Loan to Deposit Ratio riferito alla data del 31 dicembre 2023 ricalcolato su basi omogenee è pari all'83,64%**.

Si segnala, inoltre, che il trattamento contabile delle operazioni TLTRO III, ed in particolare il riconoscimento degli interessi in funzione dei diversi meccanismi di remunerazione, non sembra riconducibile, in modo diretto, ad alcun principio contabile IAS/IFRS. Alla luce di quanto sopra illustrato, tenuto conto che alla data di redazione della situazione contabile al 31 dicembre 2023 non risultano pervenute interpretazioni ufficiali sul trattamento contabile delle operazioni TLTRO III, il Gruppo Banco BPM ha definito la politica contabile di riferimento sulla base di quanto previsto dallo IAS 8. Alla data di redazione del Bilancio Consolidato 2023 non risulta emanata alcuna interpretazione ufficiale in materia; non si può tuttavia escludere che, a completamento delle analisi in corso da parte dello IASB, possano emergere differenti orientamenti in merito al trattamento contabile da adottare per la contabilizzazione della fattispecie in oggetto rispetto a quanto effettuato dal Gruppo fino al 31 dicembre 2023. **Alla data del 30 giugno 2024, non vi sono aggiornamenti rispetto a quanto sopra esposto.**

**Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.8 “Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):**

### **1.3.8 Rischi connessi all’evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie**

L’esercizio dell’attività bancaria in Italia è soggetto ad un’ampia regolamentazione (tra cui si segnalano le disposizioni in tema di antiriciclaggio, trasparenza e correttezza nei rapporti con la clientela, usura, tutela del cliente (consumatore), diritto del lavoro, sicurezza sul lavoro e privacy). L’Emittente è altresì soggetto all’attività di vigilanza esercitata dalle competenti istituzioni, tra le quali Consob, BCE, *Single Resolution Board* e Banca d’Italia, nonché alle modalità con cui le norme applicabili vengono interpretate da tali autorità e dalle relative politiche di supervisione.

Il mancato rispetto delle molteplici disposizioni legislative e regolamentari applicabili, ovvero eventuali mutamenti relativi alle modalità di interpretazione della normativa applicabile da parte delle competenti Autorità potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

L’Emittente è, altresì, soggetto alle normative applicabili in materia di prestazione di attività e servizi finanziari che disciplinano, tra l’altro, le attività di vendita e collocamento degli strumenti finanziari e quelle di marketing – e, in tale contesto, sarà soggetta, tra l’altro, alla vigilanza della Consob.

#### Requisiti relativi all’adeguatezza patrimoniale

Con comunicazione del 25 novembre 2022, la Banca d’Italia ha confermato il Gruppo Banco BPM come istituzione a rilevanza sistemica (*Other Systemically Important Institution, O-SII*) per l’esercizio 2023. La riserva O-SII ammontava allo 0,25% dei requisiti regolamentari. In data 21 novembre 2023, la Banca d’Italia, nel confermare il Gruppo Banco BPM come istituzione a rilevanza sistemica anche per il 2024, ha definito, tenendo conto della nuova metodologia prevista dalla BCE per la valutazione dell’appropriatezza delle riserve di capitale, l’innalzamento della riserva O-SII allo 0,50% dei requisiti regolamentari.

Con comunicazione del 22 settembre 2023, la Banca d'Italia ha confermato il coefficiente della riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*) relativo alle esposizioni verso controparti italiane allo zero per cento anche per il quarto trimestre 2023.

In data 8 dicembre 2023, Banco BPM ha reso noto di aver ricevuto dalla BCE la *SREP decision* per l'esercizio 2024, contenente gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale, che ha portato al 2,52% il requisito di capitale Pillar 2 (P2R), in miglioramento rispetto a quello calcolato per l'anno precedente pari al 2,57%.

Pertanto, tenendo conto anche della riserva di capitale anticiclica stabilita dalle competenti autorità nazionali per le esposizioni nei confronti dei Paesi nei quali il Gruppo opera (pari allo 0,04%), i requisiti minimi che Banco BPM è tenuto a rispettare per il 2024 fino a nuova comunicazione, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 ratio (CET 1 ratio): 9,08%;
- Tier 1 capital ratio: 11,00%; e
- Total Capital ratio: 13,56%.

Tali requisiti sono così determinati:

- il requisito minimo di Pillar 1 è pari all'8,00% (di cui 4,50% di Common Equity Tier 1 ("CET 1"), 1,50% in termini di Additional Tier 1 e 2,0% in termini di Tier 2);
- il requisito di capitale Pillar 2 (P2R) comunicato da BCE pari al 2,52% da soddisfare con CET 1 per l'1,53% (che comprende uno 0,27% per il cosiddetto "calendar provisioning shortfall" e dal 56,25% del residuo 2,25%), con Additional Tier 1 per lo 0,42% e con Tier 2 per lo 0,56%;
- la riserva di conservazione del capitale è pari al 2,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva O-SII buffer è pari allo 0,50% da soddisfare interamente con CET 1; e
- la riserva di capitale anticiclica è pari allo 0,04% da soddisfare interamente con CET1.

Le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 630/2019 (che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda la copertura minima delle perdite sulle esposizioni deteriorate) e all'addendum alle linee guida BCE del 15 marzo 2018 sui crediti deteriorati potrebbero comportare il rischio di incremento nei requisiti di Pillar 2 nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process) condotto dalle Autorità di Vigilanza.

Dal 1° gennaio 2023 non vi sono più disposizioni transitorie applicabili e, pertanto, i ratio patrimoniali possono definirsi "I". Alla data del 31 dicembre 2023, i ratio patrimoniali del Gruppo sono i seguenti: CET 1 ratio pari al 14,16% (~~14,7% al 31 marzo 2024~~ **15,17% al 30 giugno 2024**), Tier 1 ratio pari al 16,33% (~~17,0% al 31 marzo 2024~~ **17,40% al 30 giugno 2024**) e Total Capital ratio pari al 19,00% (~~20,5% al 31 marzo 2024~~ **20,92 al 30 giugno 2024**).

[omissis]

**Infine, in data 19 giugno 2024 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) 2024/1623 ("CRR III") e la Direttiva (UE) 2024/1619 ("CRD VI"), al fine di limitare il rischio di eccessive riduzioni dei requisiti patrimoniali delle**

banche e rendere tali requisiti più comparabili, nonché al fine di migliorare le norme prudenziali, la vigilanza e la gestione dei rischi per le banche.

In particolare, il CRR III, entrato in vigore a partire dal 9 luglio 2024, si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2025, sebbene alcune disposizioni siano già applicabili dalla data della sua entrata in vigore. Per la CRD VI, anch'essa entrata in vigore dal 9 luglio 2024, gli Stati membri dovranno adottarne e pubblicarne le misure di attuazione entro il 10 gennaio 2026 e applicare tali disposizioni a partire dall'11 gennaio 2026. Pertanto, alla data del presente documento, vi è incertezza in merito all'attuazione del CRR III e della CRD VI e agli impatti che tali norme potrebbero avere sull'operatività del Gruppo Banco BPM.

Da ultimo, il Governo italiano ha introdotto, con il Decreto Legge n. 104 del 10 agosto 2023 convertito in legge con la legge 9 ottobre 2023, n. 136 ("Decreto 104"), un'imposta straordinaria per l'anno fiscale 2023 finalizzata a colpire l'aumento dei profitti derivante dall'aumento dei tassi di interesse registrato dalle banche autorizzate a operare in Italia. In sede di conversione del Decreto 104 è stato introdotto il comma 5-bis che prevede che le banche, in luogo del versamento dell'imposta, possano destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, alla costituzione di una riserva non distribuibile a tal fine individuata, un importo non inferiore a 2 volte e mezza l'ammontare dell'imposta. A tal fine, in data 7 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del bilancio 2023 e di riparto dell'utile d'esercizio, di destinare ad una riserva non distribuibile un importo di Euro 378.333.590, in luogo del versamento dell'imposta stessa. ~~Alla data del Documento di Registrazione, non sussiste in capo al Gruppo alcun obbligo al pagamento dell'imposta.~~ In data 18 aprile 2024, l'Assemblea dei Soci di Banco BPM ha approvato la proposta sopra menzionata.

Ai fini della redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha confermato che non vi è alcuna intenzione di procedere alla distribuzione della suddetta riserva e che non sussiste alcun "evento vincolante" a fronte del quale rilevare una passività e il relativo onere, per un importo pari all'imposta da pagare.

### PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, il paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

#### 4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

Banco BPM nasce dalla fusione tra il Banco Popolare e BPM divenuta efficace in data 1° gennaio 2017.

Banco BPM è subentrato in tutti i diritti, obblighi, rapporti giuridici attivi e passivi e rischi del Banco Popolare e di BPM, ivi incluso l’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento del Gruppo Banco BPM, il nuovo gruppo bancario nato a seguito della fusione.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti verificatisi nella vita dell’Emittente successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2023 si segnala che:

- in data 6 agosto 2024, è stato pubblicato il comunicato stampa relativo all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2024 del Gruppo Banco BPM; e
- in data 9 luglio 2024, Banco BPM ha annunciato una offerta di riacquisto per cassa di un proprio prestito obbligazionario perpetuo di tipo *Additional Tier 1* per un importo nominale complessivo in circolazione di Euro 400.000.000 e il lancio di una nuova emissione di un titolo obbligazionario perpetuo di tipo *Additional Tier 1* a tasso fisso reset per un importo nominale pari a Euro 400.000.000;

[omissis]

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, il paragrafo 4.1.4. “Residenza e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Provvedimenti di rilievo sono, inoltre:

- gli accordi di Basilea III, principalmente rivolti al rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, al contenimento del grado di leva finanziaria e all’introduzione di *policy* e di regole quantitative per l’attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.
- Il Regolamento (“CRR III”) del 31 maggio 2024 che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l’*output floor*.
- il Regolamento 2019/876/UE del Parlamento e del Consiglio (“CRR II”), che modifica il Regolamento 575/2013/UE (cd. CRR);
- la Direttiva (UE) 2024/1619 (“CRD VI”) del 31 maggio 2024 che modifica la Direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda i poteri di vigilanza, le sanzioni, le succursali di paesi terzi e i rischi ambientali, sociali e di *governance*.

[omissis]

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, il paragrafo 4.1.6. “Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

All’Emittente sono assegnati giudizi di *rating* da parte delle agenzie internazionali Moody’s, DBRS, Fitch Ratings e S&P.

In particolare, alla data del Documento di Registrazione, le agenzie internazionali sopra indicate hanno assegnato i seguenti giudizi di *rating*:

Agenzia di rating	Breve termine*	Lungo termine	Outlook / Trend	Data ultimo aggiornamento
Moody’s		Baa2	Stabile	2 aprile 2024
DBRS	R-2 ( <i>high</i> )	BBB	Positivo	18 aprile 2024
Fitch Ratings	F3	BBB-	Stabile	21 marzo 2024
S&P	A-3	BBB-	Positivo	<del>7 novembre 2023</del> <b><u>18 giugno 2024</u></b>

[omissis]

Nel Capitolo 4. “Informazioni sull’Emittente”, il paragrafo 4.1.8. “Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate)

La posizione di liquidità del Gruppo si è mantenuta estremamente robusta per tutto il 2023; gli indicatori regolamentari LCR - Liquidity Coverage Ratio e NSFR - Net Stable Funding Ratio, adottati anche come metriche interne di misurazione del rischio liquidità, nel corso dell’anno sono rimasti ampiamente al di sopra degli obiettivi di Risk Appetite Framework.

**Al 31 dicembre 2023, la raccolta presso le banche centrali ammonta a Euro 17,0 miliardi e si riferisce principalmente alle operazioni di rifinanziamento a lungo termine presso la Banca Centrale Europea denominate “TLTRO III”, pari a Euro 16,1 miliardi (Euro 15,7 miliardi nominali).** Nel corso del 2023, in conseguenza delle mutate condizioni economiche e di politica monetaria introdotte dalla BCE, il ricorso al funding a medio lungo termine da BCE (TLTRO III) si è ridotto da Euro 26,7 miliardi nominali del 31 dicembre 2022 a Euro 15,7 miliardi **nominali** al 31 dicembre 2023. Nel corso dell’esercizio Banco BPM ha infatti provveduto a rimborsare le operazioni TLTRO giunte a scadenza nei mesi di giugno, settembre e dicembre 2023, per un debito residuo complessivamente pari a Euro 11 miliardi **nominali**. Nel marzo 2024 è giunta a scadenza una ulteriore tranche di Euro 10 miliardi **nominali**, portando l’esposizione residua verso BCE, **al 30 giugno 2024, a Euro 6,0 miliardi (Euro 5,7 miliardi nominali).**

A fine dicembre 2023, l’importo delle riserve di liquidità stanziabili presso la BCE, disponibili a pronti (al netto dell’haircut) e non utilizzate, risulta pari a Euro 19,8 miliardi. A queste si aggiungono, cassa per Euro 0,7 miliardi ed Euro 17,4 miliardi di liquidità in eccesso depositata presso la BCE. Alle riserve di liquidità sopra descritte si affiancano Euro 4,1

miliardi (al netto di specifici haircut definiti internamente) di altri titoli non stanziabili presso la BCE.

Il Loan to Deposit Ratio (LTD), calcolato come rapporto tra i finanziamenti verso clientela e la raccolta diretta, è pari al 87,30% a fine dicembre 2023 (90,73% a fine dicembre 2022). **A1 30 giugno 2024, il LTD è pari al 78,55%<sup>8</sup>.**

---

<sup>8</sup> **Ai fini del calcolo del *Loan to Deposit Ratio*, a decorrere dall'esercizio 2024 l'aggregato della raccolta diretta include anche le operazioni di pronti contro termine a breve termine. Il *Loan to Deposit Ratio* riferito alla data del 31 dicembre 2023 ricalcolato su basi omogenee è pari all'83,64%.**

**PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 "PRINCIPALI AZIONISTI" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Nel Capitolo 10 "Principali Azionisti", il paragrafo 10.1 "Informazioni relative agli assetti proprietari" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

**10.1 Informazioni relative agli assetti proprietari**

Alla data del Documento di Registrazione nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.

Alla data del Documento di Registrazione si precisa che, sulla base delle segnalazioni effettuate dai soggetti ai sensi dell'articolo 120 TUF, risultano detenere una partecipazione rilevante nel capitale sociale di Banco BPM i seguenti azionisti.

<b>Azionista</b>	<b>Quota %</b>
Credit Agricole <b><u>SA</u></b>	9,18%
<b><u>BlackRock INC.</u></b>	<b><u>5,24%</u></b>
<b><u>Capital Research and Management Company</u></b>	<b><u>4,99%</u></b>
Fondazione Enasarco	3,01%

Le informazioni aggiornate riguardanti le partecipazioni rilevanti segnalate in Banco BPM sono disponibili e consultabili sul sito internet della Banca <https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/titolo-azionariato-dividendi/>. Restano fermi gli obblighi di cui all'art. 23 del Regolamento Prospetti in merito all'eventuale redazione di un supplemento.

[omissis]

## PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

### 11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all’Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento – ai sensi dell’art. 19 del Regolamento (UE) 2017/1129 - nel presente Documento di Registrazione relativi ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, sottoposti alla revisione legale dei conti **e alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024, sottoposta a revisione contabile limitata (“Relazione Semestrale 2024”).**

Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet della Banca <https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/>. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM in data 19 marzo 2024. Si riporta di seguito un indice sintetico dei Bilanci di Banco BPM per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ([https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-2023-deposito-19-marzo.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-2023-deposito-19-marzo.pdf)) e al 31 dicembre 2022 ([https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-deposito-21-marzo-2023-1.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-deposito-21-marzo-2023-1.pdf)). **Infine, è riportato di seguito il comunicato stampa relativo ai risultati al 30 giugno 2024 del Gruppo Banco BPM ([https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/2024\\_08\\_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-giugno-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2024_08_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-giugno-2024.pdf))**

**La Relazione Semestrale 2024 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2024. Si riporta di seguito un indice sintetico dei Bilanci di Banco BPM per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 e della Relazione Semestrale 2024.**

#### Bilancio Consolidato del Gruppo Banco BPM

<b>Informazioni Finanziarie</b>	<b><u>Relazione Semestrale 2024</u></b>	<b>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022</b>	<b>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023</b>
Stato Patrimoniale Consolidato	<b><u>Pagg. 56 - 57</u></b>	Pagg. 148 - 149	Pagg. 164-165
Conto Economico Consolidato	<b><u>Pag. 58</u></b>	Pag. 150	Pag. 166
Prospetto della Redditività consolidata complessiva	<b><u>Pag. 59</u></b>	Pag. 151	Pag. 167
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<b><u>Pagg. 60 - 61</u></b>	Pagg. 152 - 153	Pagg. 168-169
Rendiconto Finanziario Consolidato	<b><u>Pagg. 62 - 63</u></b>	Pagg. 154 - 155	Pagg. 170-171
Nota Integrativa Consolidata	<b><u>-</u></b>	Pagg. 157-567	Pagg. 173-607

<b>Note Illustrative</b>	<b><u>Pagg. 64 - 215</u></b>	=	=
<i>di cui Politiche Contabili</i>	<b><u>Pagg. 64 - 99</u></b>	Pagg. 159-271	Pagg. 175-299
<i>di cui Rischi e Politiche di copertura</i>	<b><u>Pagg. 158 - 197</u></b>	Pagg. 387-537	Pagg. 422-573
Relazione della Società di Revisione	<b><u>Pagg. 221 - 223</u></b>	Pagg. 573-585	Pagg. 613-627

### **Risultati al 30 giugno 2024 del Gruppo - comunicato stampa**

<b><u>Stato patrimoniale consolidato riclassificato</u></b>	<b><u>pag. 26</u></b>
<b><u>Conto economico consolidato riclassificato</u></b>	<b><u>pag. 27</u></b>
<b><u>Risultati del Gruppo - Principali aggregati e performance del periodo</u></b>	<b><u>pagg. 4 - 18</u></b>

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

#### **11.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

~~In data 7 maggio 2024, la Banca ha pubblicato il comunicato stampa relativo all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2024 del Gruppo, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e reperibile al seguente indirizzo: 2024\_05\_07 Banco-BPM Risultati consolidati al 31 marzo 2024.pdf (bancobpm.it), ad esclusione del paragrafo “Probabile Evoluzione della Gestione” di cui alle pagine 12-13.~~

~~Si segnala che le informazioni finanziarie trimestrali non sono sottoposte a revisione contabile.~~

**In data 6 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato la Relazione Semestrale 2024 del Gruppo, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. La Relazione Semestrale 2024 è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed è reperibile al seguente indirizzo [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf).**

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.3.4 “Data delle ultime informazioni finanziarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

#### 11.3.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile disponibili alla data del presente Documento di Registrazione relative all'Emittente sono quelle contenute nel Bilancio Consolidato 2023, sottoposto a revisione contabile da parte di PwC.

Il presente Documento di Registrazione contiene, altresì, ~~le informazioni finanziarie consolidate al 31 marzo 2024, non sottoposte a revisione contabile~~ **le informazioni finanziarie contenute nella Relazione Semestrale 2024, sottoposta a revisione contabile limitata da parte di PwC.**

Nel capitolo 11 "Informazioni Finanziarie", il paragrafo 11.4 "Procedimenti giudiziari e arbitrari" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

#### 11.4 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo Banco BPM è parte di procedimenti giudiziari civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrari e di contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria. Pertanto, un eventuale esito sfavorevole dei procedimenti giudiziari o eventuali esiti negativi derivanti dalle indagini delle autorità di vigilanza potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla redditività del Gruppo Banco BPM e/o sulla situazione finanziaria dello stesso.

Alla data del 31 dicembre 2023, il Gruppo è parte di contenziosi con un *petitum* complessivo di circa Euro 2.702,8 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per Euro 68,6 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto "probabile". **Alla data del 30 giugno 2024, il Gruppo è parte di contenziosi con un *petitum* complessivo di circa Euro 2.681,6 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per Euro 56,0 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto "probabile".**

Per dettagli in merito ai principali procedimenti giudiziari e amministrativi, nonché contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria relativi all'Emittente e ad alle società del Gruppo in essere al 31 dicembre 2023 si fa rinvio al Bilancio Consolidato 2023, in particolare, alla Nota Integrativa Consolidata, Parte B Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Passivo, Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e consultabile al seguente link: [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-al-31-dicembre-2023.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-al-31-dicembre-2023.pdf).

**L'evoluzione dei principali procedimenti giudiziari e amministrativi e dei contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria relativi all'Emittente e ad alle società del Gruppo in essere al 30 giugno 2024 è illustrata nella Relazione Semestrale 2024 - Note illustrative, Parte B Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato, Passivo, Fondi del passivo - Voci 90 e 100, incorporata mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e consultabile al seguente link: [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf).**

Nel capitolo 11 "Informazioni Finanziarie", il paragrafo 11.5 "Attività ispettive e procedimenti delle Autorità di Vigilanza" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

### **11.5 Attività ispettive e procedimenti delle Autorità di Vigilanza**

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza. In particolare, nell'ambito del sistema europeo di vigilanza bancaria (*Single Supervisory Mechanism*), il Gruppo è soggetto alla vigilanza prudenziale della BCE; con riferimento a specifiche tematiche, l'attività di vigilanza è di competenza diretta della Banca d'Italia e di Consob e, a seguito del riconoscimento dello status di conglomerato finanziario avvenuta, ai sensi della Direttiva 2002/87/EC, in data 8 marzo 2023 di IVASS.

Per dettagli in merito alle attività ispettive relative all'Emittente e alle società del Gruppo in essere alla data del 31 dicembre 2023 si fa rinvio al Bilancio Consolidato 2023, in particolare alla sezione dedicata ai fatti di rilievo dell'esercizio della Relazione sulla gestione del Gruppo (<https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/relazione-finanziaria-annuale-al-31-dicembre-2023-singoli-capitoli-scaricabili/>).

**L'evoluzione delle principali attività ispettive e dei procedimenti delle Autorità di Vigilanza relative all'Emittente e ad alle società del Gruppo in essere al 30 giugno 2024 è illustrata nella Relazione Semestrale 2024, incorporata mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e consultabile al seguente link: [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-al-30-giugno-2024.pdf).**

*Processo di valutazione SREP*

[omissis]

Pertanto, tenendo conto anche della riserva di capitale anticiclica stabilita dalle competenti autorità nazionali per le esposizioni nei confronti dei Paesi nei quali il Gruppo opera (pari allo 0,04%), i requisiti minimi che Banco BPM è tenuto a rispettare per il 2024 fino a nuova comunicazione, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 ratio (CET 1 ratio): 9,08%;
- Tier 1 capital ratio: 11,00%; e
- Total Capital ratio: 13,56%.

Tali requisiti sono così determinati:

- il requisito minimo di Pillar 1 pari all'8,00% (di cui 4,50% di CET 1, 1,50% in termini di *Additional Tier 1* e 2,0% in termini di *Tier 2*);
- il requisito di capitale Pillar 2 (P2R) comunicato da BCE pari al 2,52% da soddisfare con CET 1 per l'1,53% (che comprende uno 0,27% per il cosiddetto "*calendar provisioning shortfall*" e dal 56,25% del residuo 2,25%), con *Additional Tier 1* per lo 0,42% e con *Tier 2* per lo 0,56%;
- la riserva di conservazione del capitale è pari al 2,50% da soddisfare interamente con CET 1;
- la riserva O-SII buffer è pari allo 0,50% da soddisfare interamente con CET 1; e
- la riserva di capitale anticiclica è pari allo 0,04% da soddisfare interamente con CET 1.

Qualora i *ratio* del Gruppo dovessero scendere al di sotto dei citati livelli, sarebbe limitata la possibilità dell'Emittente di distribuire dividendi e di pagare la parte variabile della remunerazione ai propri dipendenti.

Si precisa che dal 1° gennaio 2023 non vi sono più disposizioni transitorie applicabili; pertanto, i *ratio* patrimoniali possono definirsi “*fully phased*”. In maggior dettaglio, al 31 dicembre 2023, i *ratio* patrimoniali del Gruppo sono:

- CET 1 ratio pari al 14,16%;
- Tier 1 ratio pari al 16,33%;
- Total Capital ratio pari al 19,00%.

Infine, al 31 marzo 2024<sup>9</sup>, i *ratio* patrimoniali del Gruppo sono:

- ~~CET 1 ratio 14,7%;~~
- ~~Tier 1 ratio 17,0%;~~
- ~~Total Capital ratio 20,5%.~~

**Infine, al 30 giugno 2024<sup>10</sup>, i *ratio* patrimoniali del Gruppo sono:**

- **CET 1 ratio pari al 15,17%;**
- **Tier 1 ratio pari al 17,40%;**
- **Total Capital ratio pari al 20,92%.**

[omissis]

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.6 “Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

#### **1.1.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria**

Non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo rispetto al ~~31 dicembre 2023~~ **30 giugno 2024**.

---

<sup>9</sup> I *ratio* patrimoniali al 31 marzo 2024 sono stati calcolati includendo il risultato economico in corso di formazione alla fine del primo trimestre 2024, al netto della quota che si prevede di distribuire come dividendo in base alla specifica normativa applicabile e delle altre destinazioni dell'utile.

<sup>10</sup> **I ratio patrimoniali al 30 giugno 2024 sono stati calcolati includendo il risultato economico in corso di formazione al termine del primo semestre 2024 al netto della quota che si prevede di distribuire come dividendo in base alla specifica normativa applicabile e delle altre destinazioni dell'utile. La Banca ha presentato alla Banca Centrale Europea l'istanza di inclusione del suddetto risultato economico del primo semestre 2024 nel calcolo dei fondi propri ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 575/2013.**

## PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Capitolo 14 “Documenti Disponibili” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

### 14. DOCUMENTI DISPONIBILI

L’Emittente dichiara che per l’intera durata di validità del Documento di Registrazione possono essere consultati presso la propria sede legale in Piazza Filippo Meda 4, Milano, nonché sul proprio sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>, se del caso, i seguenti documenti:

1. Statuto dell’Emittente<sup>11</sup>;
2. Bilancio Consolidato 2023, comprensivo della relazione della Società di Revisione<sup>12</sup>;
3. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Banco BPM - Report di sostenibilità 2023<sup>13</sup>;
4. Bilancio Consolidato 2022, comprensivo della relazione della Società di Revisione<sup>14</sup>;
5. Comunicato stampa relativo all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2024 del Gruppo<sup>15</sup>.
6. **Relazione Semestrale 2024, comprensiva della relazione della Società di Revisione<sup>16</sup>; e**
7. **Comunicato stampa del 6 agosto 2024 relativo ai risultati del Gruppo al 30 giugno 2024<sup>17</sup>.**

Durante tutto il periodo di validità del presente Documento di Registrazione, l’Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità di cui sopra, le relazioni semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l’Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

---

<sup>11</sup> <https://gruppo.bancobpm.it/corporate-governance/documenti-societari/>

<sup>12</sup> [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-2023-deposito-19-marzo.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-2023-deposito-19-marzo.pdf)

<sup>13</sup> [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/BBPM\\_DCNF\\_2023\\_Op.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/BBPM_DCNF_2023_Op.pdf)

<sup>14</sup> <https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/relazione-finanziaria-annuale-al-31-dicembre-2022-singoli-capitoli-scaricabili/>

<sup>15</sup> [2024\\_05\\_07-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-31-marzo-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2024_05_07-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-31-marzo-2024.pdf) (bancobpm.it).

<sup>16</sup> <https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/>

<sup>17</sup> [https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm\\_uploads/2024\\_08\\_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-giugno-2024.pdf](https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2024_08_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-giugno-2024.pdf)